

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. LXXI-bis**  
**n. 2**

## RELAZIONE

### CONCERNENTE L'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE DEI SERVIZI A TERRA NEGLI AEROPORTI CIVILI (Secondo semestre 2018)

*(Articolo 50, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99)*

**Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**

(DE MICHELI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 16 ottobre 2019**  
—————



## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per i Trasporti, La Navigazione, Gli Affari Generali ed il Personale  
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo  
Divisione 4

Oggetto: Relazione da obbligo di legge ai sensi dell'articolo 50, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n.99, inerente l'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili - 2° semestre 2018.

Con la presente relazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in adempimento alle previsioni di cui all'art. 50, comma 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, e in materia di energia), fornisce gli elementi informativi per la diciannovesima relazione concernente la verifica della liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti civili. Tali informazioni vengono segnalate dall'ENAC in qualità di autorità tecnica di settore.

Si ritiene opportuno ricordare che l'articolo 50 della legge n. 99 del 2009 prevede che il Ministro, ogni sei mesi, presenti alle Camere una relazione sul grado di liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti civili sulle diverse tematiche indicate dalla citata normativa che, per pronto riferimento, si riportano qui di seguito:

- a) mercato dei servizi aeroportuali a terra;
- b) miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori;
- c) rapporti tra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio;
- d) misure e correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore;
- e) ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

La presente relazione compendia le informazioni che l'ENAC riferisce sui fatti di gestione inerenti alla sua attività di vigilanza svolta nel periodo relativo al 2° semestre 2018 e si pone in chiave di mera sintesi, rispetto a quanto segnalato dal medesimo Ente nella documentazione che si allega come parte integrante della presente relazione.

La predetta documentazione si caratterizza in due distinte relazioni, prot. n.n. 0068417-P e 0098903-P rispettivamente del 12/06/2019 e del 26/08/2019, che l'ENAC redige ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del d. lgs. 13/1/99, n.18 e dell'art. 50 della legge 23/7/09, n. 99. Le due relazioni, in linea di continuità con le precedenti, riportano informazioni in parte sovrapponibili che forniscono gli elementi a disposizione di questo Dicastero per avere un quadro d'insieme, sia per la verifica del livello di liberalizzazione del mercato concernente i servizi di assistenza a terra negli aeroporti, sia per soddisfare in generale gli altri ambiti d'interesse indicati dall'articolo 50 della legge n.99/2009, riportati precedentemente in dettaglio.

Come già riportato nelle precedenti relazioni, il D.lgs. n.18/1999, di attuazione della direttiva 96/CE/67, si applica ad ogni aeroporto aperto al traffico commerciale avente un traffico annuale pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci, indicati dall'ENAC nella summenzionata documentazione.

Il mercato dei servizi di assistenza a terra è aperto alle regole del mercato e, in Italia, si è assistito, inizialmente, ad una positiva fase di espansione e di crescita del settore, con immediati benefici dal punto di vista concorrenziale, salvo poi subire, soprattutto nel corso dell'ultimo decennio, una grave battuta d'arresto, cui ha fatto seguito un forte incremento del contenzioso, una sempre maggiore conflittualità con i lavoratori, l'abbattimento dei prezzi e, talvolta, della qualità dei servizi offerti,

complice anche la saturazione degli spazi disponibili per questo settore in molti aeroporti e, quindi, in questi casi, il peggioramento delle condizioni logistiche in cui le società di *handling* si sono trovate ad operare.

Il progressivo aumento dei prestatori di servizi di assistenza a terra certificati e l'esperienza maturata in quasi venti anni hanno spinto l'ENAC ad intensificare l'attività di vigilanza volta a verificare la sussistenza delle condizioni perché l'espletamento dei servizi a terra avvenga secondo elevati standard di sicurezza nel rispetto delle regole europee sempre più orientate alla tutela del passeggero.

Nella complessa filiera del trasporto aereo, le imprese di *handling* sono quelle che, nonostante la crescita del settore, hanno subito maggiori danni, proprio in ragione di una concorrenza eccessiva basata su politiche di abbattimento dei costi o di "dumping sociale" che hanno portato, nel migliore dei casi, all'attivazione delle procedure di protezione sociale, che spesso sono sfociate in procedure concorsuali, con tutte le conseguenze connesse.

Nelle due citate relazioni, l'ENAC richiama, in sintesi, le novità sulle organizzazioni responsabili della fornitura di servizi di assistenza a terra introdotte dal Regolamento (UE) n. 2018/1139 del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che ha abrogato il precedente Reg. (CE) n. 216/2008. Le nuove disposizioni europee richiederanno, come segnalato dallo stesso Ente, un'analisi di impatto sui diversi requisiti tecnici da certificare in materia di organizzazione dei servizi di *handling* aeroportuale.

Al riguardo, si ritiene utile osservare che l'Europa tende a consolidare una policy del settore del trasporto aereo strettamente connessa al processo di liberalizzazione e privatizzazione avviato da oltre venti anni. I soggetti aeroportuali, in quanto parte della filiera del trasporto aereo, dovranno disporre a decorrere dall'11.9.2018, data di entrata in vigore del citato regolamento europeo n.1139/2018, di idonea certificazione, rispettando determinati standard ai quali la nostra normativa nazionale appare da tempo sostanzialmente allineata.

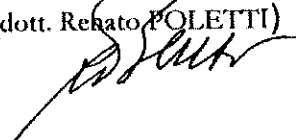
Per ciò che in questa sede interessa, e cioè la gestione degli aeroporti e la fornitura di servizi di assistenza a terra, si richiama la sezione IV, rubricata "Aeroporti" (artt. 33-39), del regolamento europeo n.1139/2018, ove si prevede che *"gli aeroporti, gli equipaggiamenti aeroportuali afferenti alla sicurezza, la gestione degli aeroporti e la fornitura di servizi di assistenza a terra e di AMS negli aeroporti, devono soddisfare i requisiti essenziali di cui all'allegato VII. In particolare, gli artt. 37 e 38 stabiliscono che i gestori ed i fornitori di servizi di assistenza a terra devono essere certificati, attribuendo loro, al contempo, specifiche e più stringenti competenze."*

Di particolare rilievo, anche per le ricadute sulla nostra normativa nazionale di riferimento, appare la disciplina contenuta nel citato allegato VII che, nell'individuare i requisiti essenziali degli aeroporti, indica al paragrafo due ed al paragrafo quattro una puntuale elencazione delle responsabilità, rispettivamente, dei gestori aeroportuali e dei fornitori di servizi a terra.

Nel panorama degli aeroporti italiani, come evidenziato anche dall'ENAC nelle sue relazioni, uno dei principali problemi è rappresentato dalla limitazione degli spazi per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi per esigenze di sicurezza, che costituisce di fatto una carenza di spazi di servizio e di supporto a disposizione degli *handlers* giustificata, per l'appunto, per garantire livelli di *safety* adeguati.

Ciò ha comportato, come, peraltro, evidenziato anche nelle precedenti relazioni, una limitazione della concorrenza su determinati aeroporti (l'aeroporto di Olbia, di Milano Linate e di Firenze), decisa da ENAC in qualità di Ente regolatore, dopo adeguata istruttoria, su richiesta dei rispettivi gestori, adottando quindi provvedimenti di limitazione del numero degli operatori di assistenza a terra presenti nello scalo.

Il Direttore Generale  
(dott. Renato POLETTI)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo  
Divisione 4<sup>a</sup>

**Pec:** dg.ta@pec.mit.gov.it

**OGGETTO:** d.lgs. n.18/99, art. 17 c. 3 - Attuazione della Direttiva 96/67/CE, relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità. Anno 2018, 2<sup>a</sup> Relazione semestrale.

In adempimento alle previsioni di cui all'art. 17, co. 3, del d.lgs. 18/99, si forniscono di seguito gli aggiornamenti relativi all'attività svolta - nel periodo di riferimento indicato in oggetto - con i provvedimenti adottati in attuazione del citato decreto legislativo.

**a) Limitazioni ex artt. 4 e 5 d. lgs. n.18/99**

**Aeroporti di Olbia, Linate e Firenze**

Il 24 settembre 2018, il 31 ottobre 2018 e il 4 dicembre 2018 sono stati emanati i provvedimenti di limitazione del numero degli operatori dei servizi di assistenza a terra rispettivamente sugli scali di Olbia, Linate e Firenze.

Le istruttorie compiute sulle analisi funzionali presentate dai gestori dei tre scali e le relative risultanze, in termini di valutazioni di ordine tecnico, normativo e fattuale condotte dalle Strutture di ENAC hanno portato l'Ente a ritenere necessaria la limitazione del mercato dell'handling per le categorie di cui all'Allegato A) D.Lgs. 18/99 relative a

- Assistenza bagagli;
- Assistenza merci e posta, per quanto riguarda il trattamento fisico delle merci e della posta in arrivo, in partenza e in transito, tra l'aerostazione e l'aeromobile;
- Assistenza operazioni in pista.

In particolare lo scalo di Olbia è stato limitato a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale e a due operatori per l'aviazione generale, lo scalo di Linate a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale e tre operatori per l'aviazione generale e l'aeroporto di Firenze è stato limitato a due operatori per le attività di aviazione commerciale e a due operatori per le attività di aviazione generale.

Il fondamento delle richieste presentate dai gestori è stato dimostrato per le condizioni di saturazione degli spazi a disposizione per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi e per la carenza di spazi di servizio e di supporto a disposizione degli handler al fine di garantire livelli di safety adeguati.

Le conclusioni dell'istruttoria per lo scalo di Linate hanno accolto quanto rappresentato da SEA S.p.A. a causa delle condizioni di saturazione degli spazi a disposizione per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi di *handling*, e per quelle prevedibili durante l'esecuzione dei lavori di cui al Piano degli Investimenti.

Anche le conclusioni dell'istruttoria per lo scalo di Firenze hanno accolto quanto rappresentato dal gestore per le condizioni di saturazione degli spazi a disposizione per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi di handling e per la carenza di spazi di servizio e di supporto a disposizione degli handler.

L'individuazione dei prestatori su tutti e tre gli aeroporti avverrà tramite l'esperimento di apposita gara, come previsto dall'art. 14 del Regolamento Enac "Certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra" ed. n. 5, del 23 aprile 2012.

#### **b) Vigilanza sull'accesso agli impianti**

ENAC relativamente alla gestione dell'impianto di deposito carburante presente sullo scalo Bergamo - Orio al Serio (*cfr.* precedenti relazioni 2016 e 2017), ha mantenuto una costante interlocuzione con SACBO e con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, al fine di garantire l'accesso al mercato dei servizi di *handling* in parola mediante l'utilizzo congiunto dell'impianto attualmente esistente.

Come rappresentato nella precedente relazione, l'AGCM aveva avviato il 14 giugno 2017 l'istruttoria nei confronti di SACBO S.p.A. e Levorato Marcevaggi concernente due presunti abusi di posizione dominante in violazione dell'art. 102 TFUE, relativi alle modalità di gestione e di utilizzo dell'unico deposito carburante presente nell'aeroporto di Bergamo, fissando il termine di conclusione del procedimento al 31 dicembre 2017.

Poiché tale termine non è stato sufficiente per un'adeguata valutazione dell'idoneità degli impegni proposti dalle parti per risolvere i problemi concorrenziali evidenziati nel provvedimento di avvio dell'istruttoria, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha ritenuto necessario disporre di una proroga del termine di conclusione del procedimento al 30 marzo 2018. Nel primo semestre 2018 l'AGCM ha chiuso il procedimento accogliendo le misure proposte da SACBO S.p.A. e nel mese di aprile 2018, SACBO S.p.A. ha bandito la gara per l'affidamento della gestione del deposito e della baia di carico esterna e dell'attività di stoccaggio. La gara è stata aggiudicata temporaneamente, nelle more del provvedimento di centralizzazione dell'infrastruttura a Levorato Marcevaggi, nel maggio 2018.

Nel giugno 2018 e nel dicembre 2018 la SACBO, ottemperando al Provvedimento dell'Autorità ha presentato due relazioni semestrali nelle quali viene data evidenza in merito alla realizzazione degli impegni assunti.

L'ENAC al fine di garantire ai soggetti interessati l'accesso al mercato dei servizi di handling mediante l'utilizzo congiunto dell'impianto attualmente esistente, mantiene con SACBO una costante interlocuzione.

#### **c) Certificazioni**

Dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2018 è stato rilasciato un certificato di prestatore di servizi di assistenza a terra, sono stati rinnovati 2 certificati, revocati 2 certificati, pertanto al 31 dicembre 2018 risultavano in vigore 155 certificati di prestatore di servizi di assistenza a terra.

I certificati sono consultabili sul sito istituzionale ENAC, al seguente *link*:

[http://www.enac.gov.it/La\\_Regolazione\\_Economica/Aeroporti/Assistenza\\_a\\_terra\\_\(Handling\)/Prestatori\\_certificati/index.html](http://www.enac.gov.it/La_Regolazione_Economica/Aeroporti/Assistenza_a_terra_(Handling)/Prestatori_certificati/index.html)

#### **d) Monitoraggio**

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio è stato realizzato il documento che si allega, costituito da schede inerenti i seguenti aeroporti liberalizzati: Bari, Bergamo, Bologna, Brindisi, Catania, Cagliari, Lamezia Terme, Milano Linate, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino, Treviso, Verona e Venezia.

Ciascuna scheda riporta:

- i dati di traffico dal 2013 al 2018;
- le quote di mercato servite dai *full handler* nel primo e nel secondo semestre 2018.

#### **e) Regolamentazione in materia di handling**

In data 11 settembre 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 2018/1139 del 4 luglio 2018 (Nuovo Regolamento Basico) che introduce alcune disposizioni sulle organizzazioni responsabili della fornitura di servizi di assistenza a terra. Al riguardo, l'ENAC ha avviato un'analisi dell'impatto delle nuove disposizioni in materia di servizi di assistenza a terra sul sistema di qualificazione degli handler disciplinato dall'attuale quadro normativo nazionale, allo scopo di identificare le eventuali esigenze di modifica delle disposizioni vigenti e formulare proposte per eventuali interventi normativi di competenza dell'Ente

Tanto si rappresenta ai fini delle determinazioni di competenza, rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessio QUARANTA

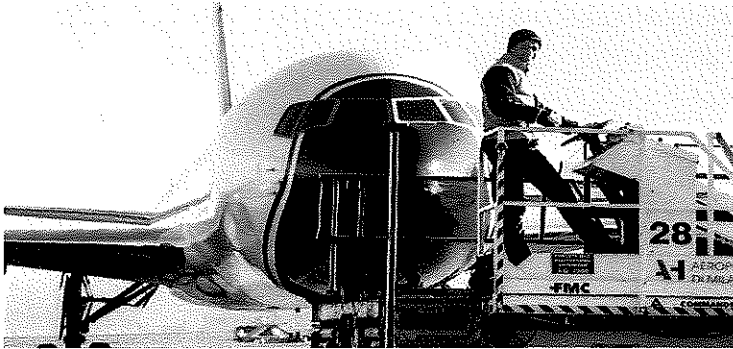
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

All. 1

EGA/Berg

# QUOTE DI MERCATO RAMPA

*full handler*



## Report di monitoraggio

2° semestre 2018

# Aeroporti liberalizzati ex D.Lgs. 18/99

## Sommario

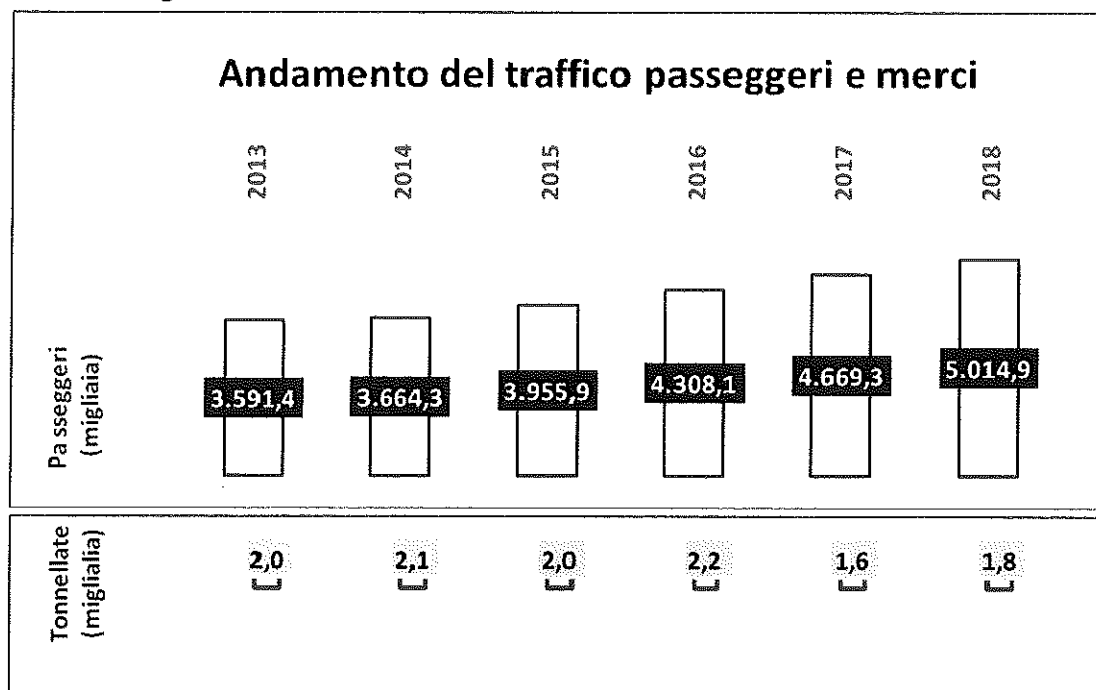
Aeroporto di Bari.....	3
Aeroporto di Bergamo.....	4
Aeroporto di Bologna.....	5
Aeroporto di Brindisi.....	6
Aeroporto di Cagliari.....	7
Aeroporto di Catania.....	8
Aeroporto di Lamezia Terme.....	9
Aeroporto di Milano Linate.....	10
Aeroporto di Milano Malpensa.....	11
Aeroporto di Napoli.....	12
Aeroporto di Palermo.....	13
Aeroporto di Pisa.....	14
Aeroporto di Roma Ciampino.....	16
Aeroporto di Roma Fiumicino.....	17
Aeroporto di Torino.....	18
Aeroporto di Treviso.....	19
Aeroporto di Venezia.....	21
Aeroporto di Verona.....	22



## Aeroporto di Bari

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 5.014.896**

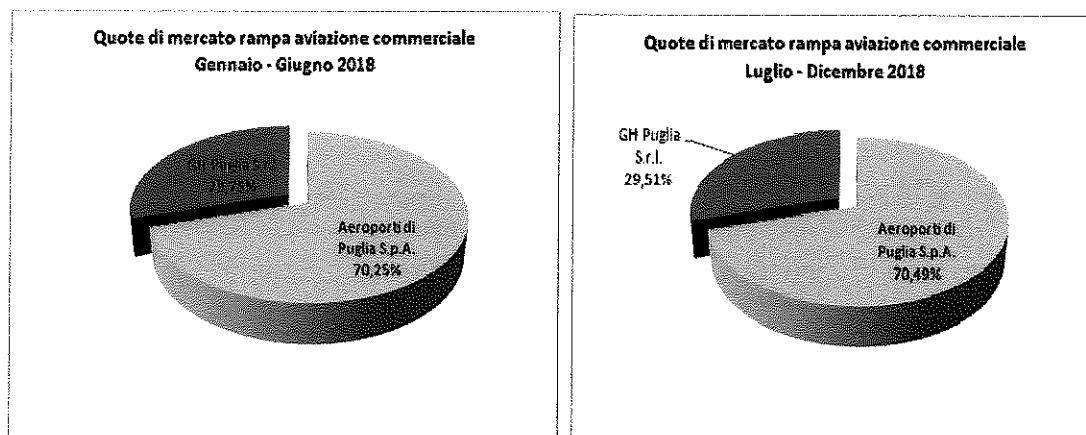
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: 1.763**



**Prestatori certificati: 10**  
**di cui full handlers: 4**

Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore)  
 GH Puglia S.r.l.  
 Sky Services S.p.A. (AG)  
 Delta Aerotaxi S.r.l. (AG)

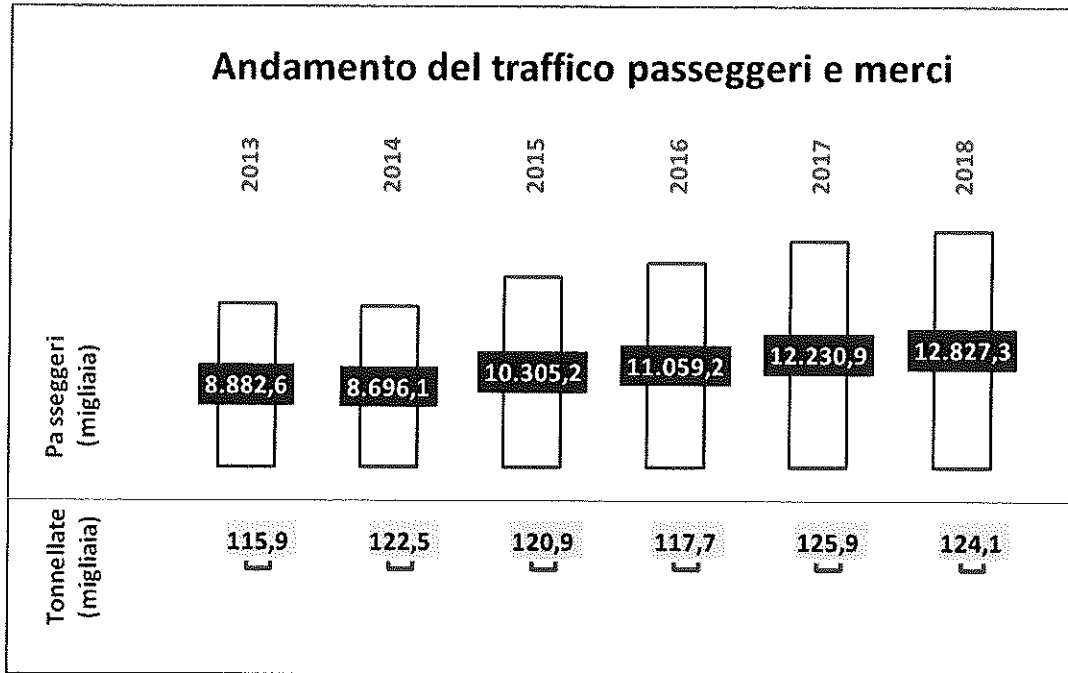
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Bergamo

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018 :** 12.827.267

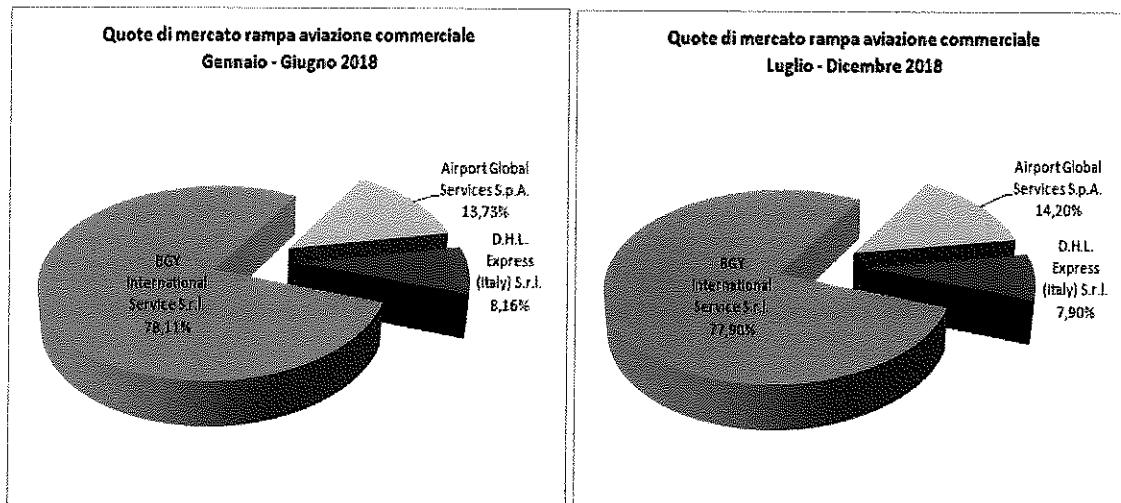
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018:** 124.111



**Prestatori certificati: 12**  
**di cui full handlers: 3**

BGY International Service S.r.l. (controllata dal Gestore)  
 Airport Global Services S.p.A.  
 DHL Express (Italy) S.r.l.

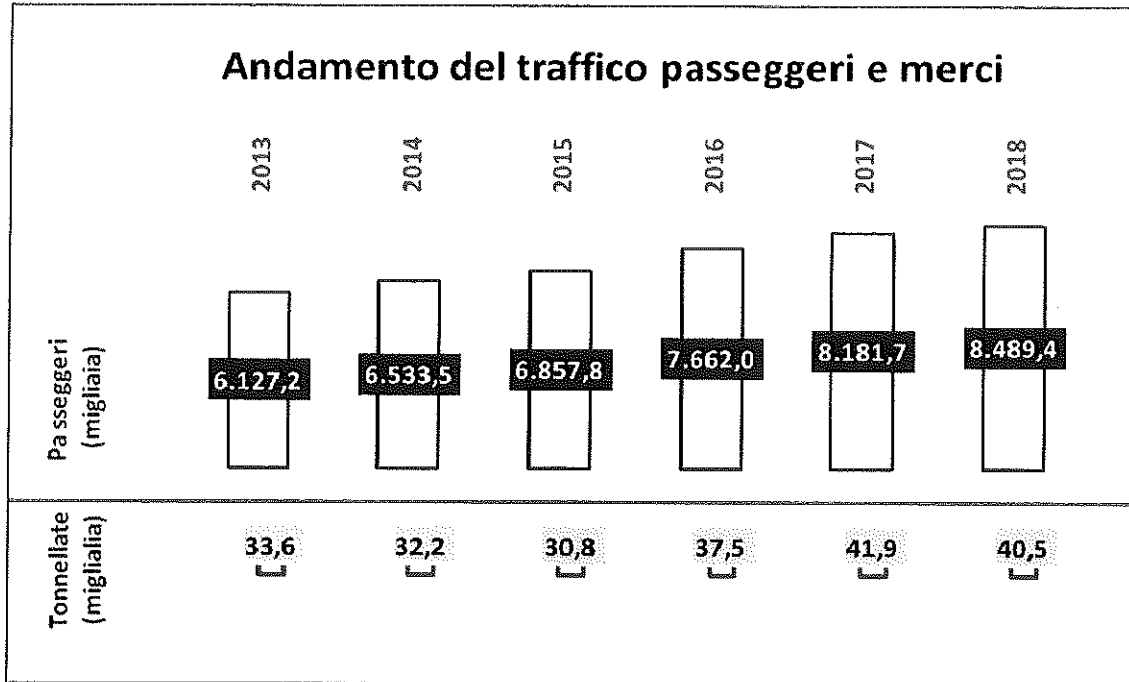
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018:



## Aeroporto di Bologna

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 8.489.382**

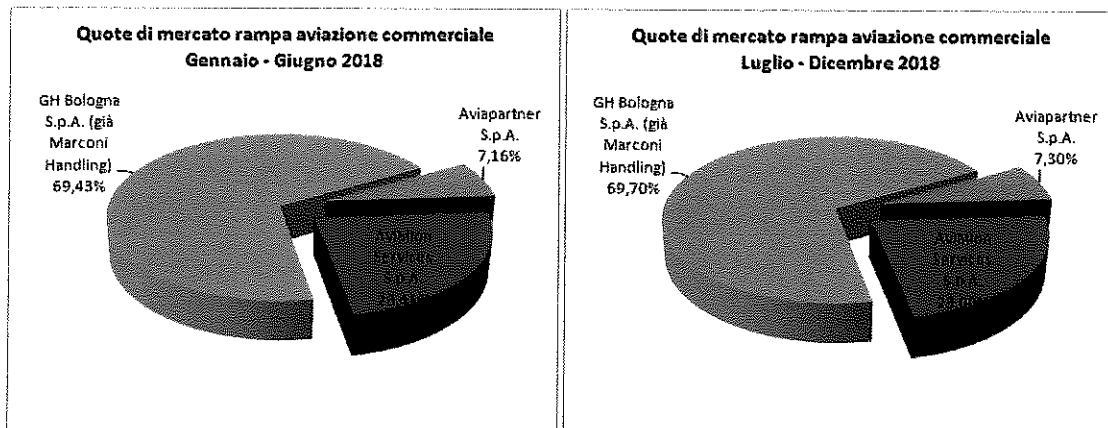
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: 40.540**



**Prestatori certificati: 13**  
**di cui full handlers: 4**

Aviapartner S.p.A.  
Aviation Services S.p.A.  
GH Bologna S.p.A.  
T.A.G. Bologna S.r.l. (AG)

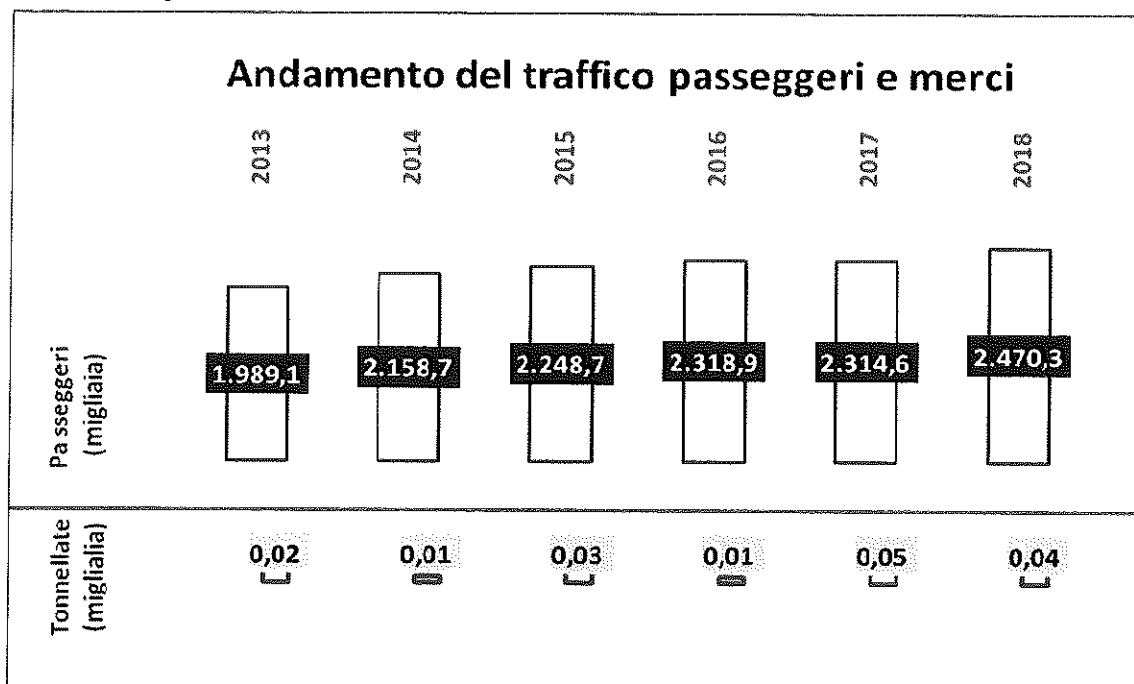
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Brindisi

Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 2.470.255

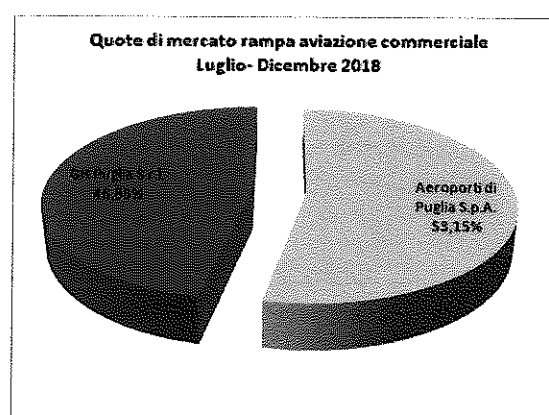
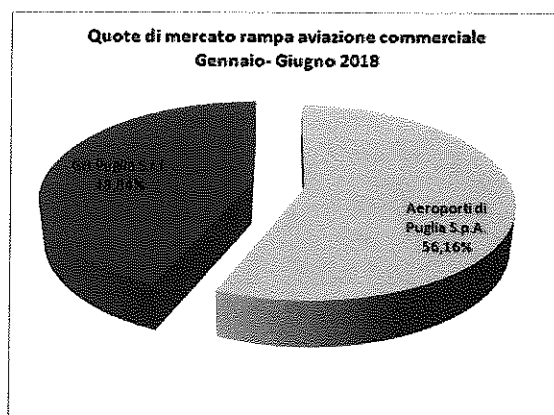
Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 43



**Prestatori certificati: 7**  
**di cui full handlers: 4**

Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore)  
 GH Puglia S.r.l.  
 Delta Aerotaxi S.r.l. (AG)  
 Sky Services S.p.A. (AG)

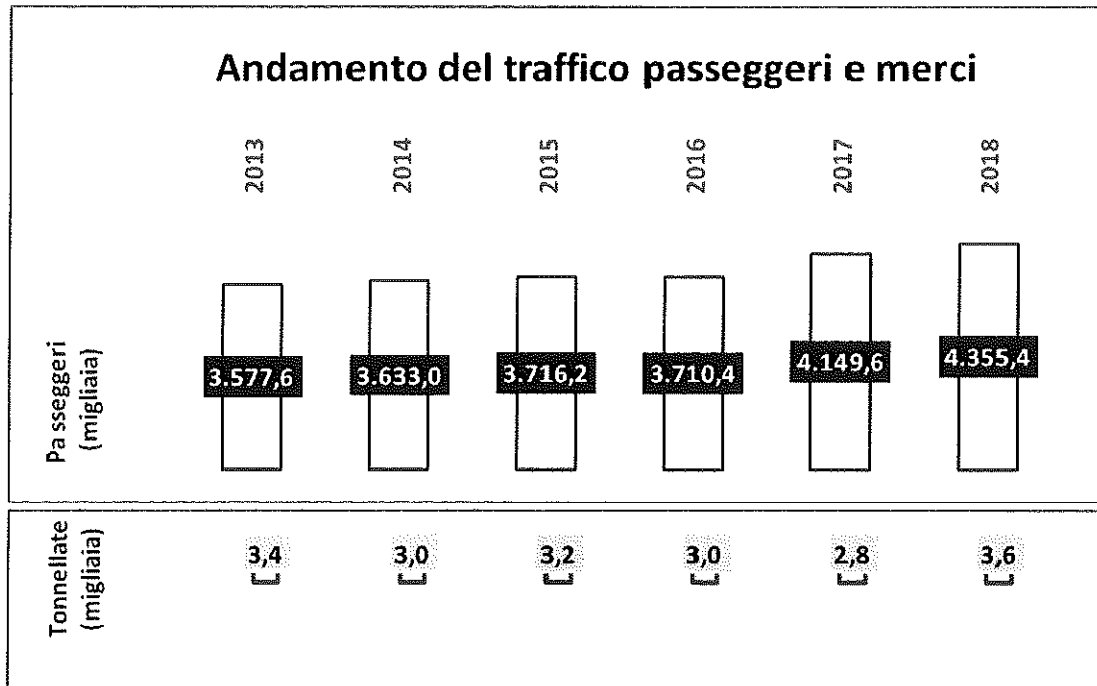
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Cagliari

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 4.355.357**

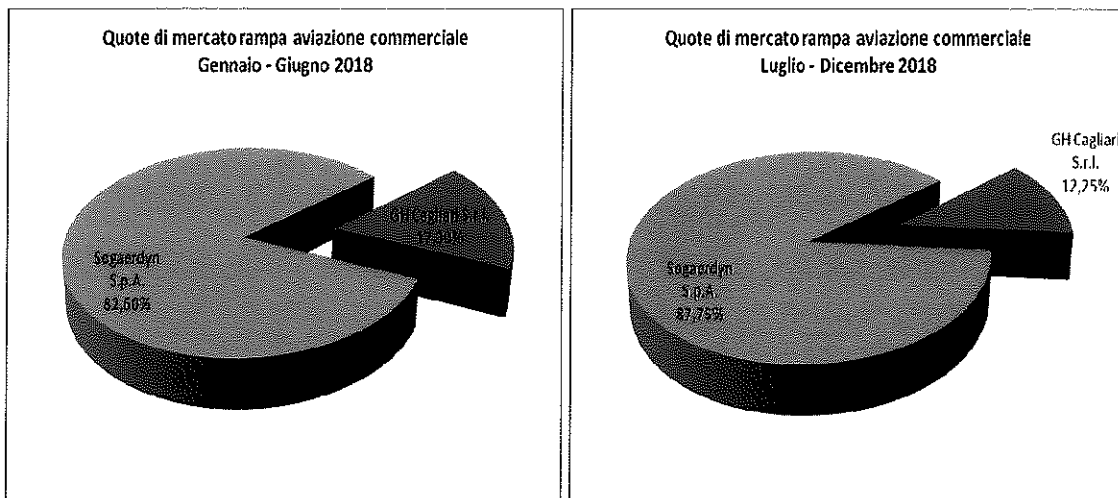
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: 3.587**



**Prestatori certificati: 11**  
**di cui full handlers: 4**

Sogaerdyn S.p.A. (controllata dal gestore)  
 GH Cagliari S.r.l.  
 Aero service S.r.l. (AG)  
 Argos Vip Private Handling S.r.l. (AG)

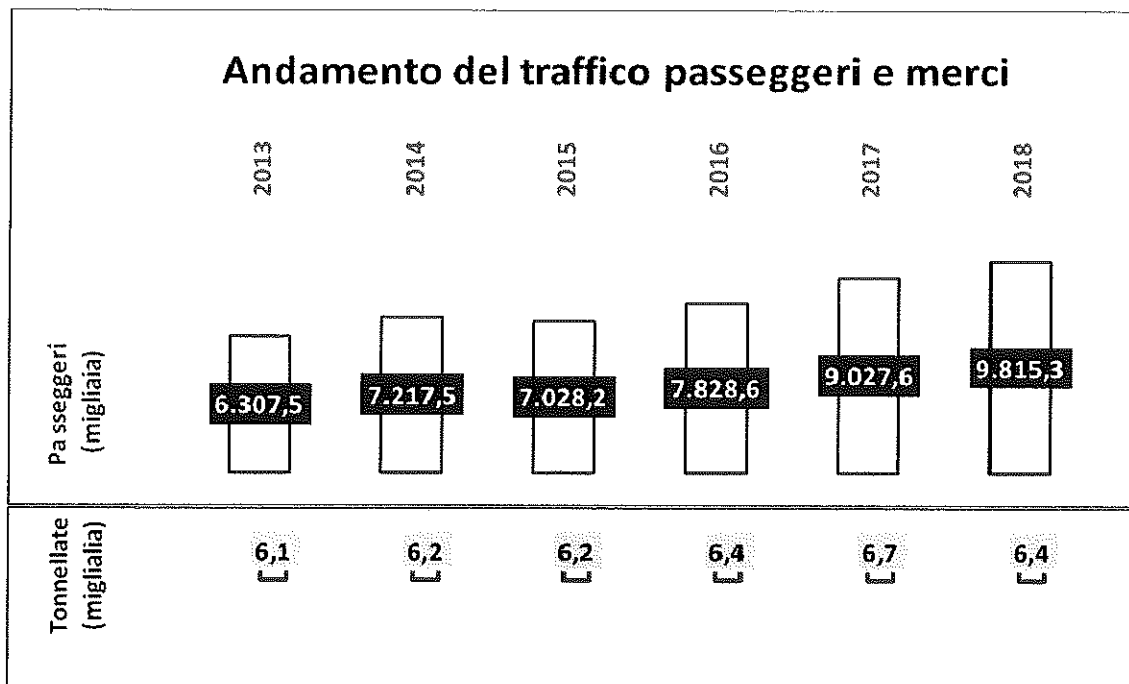
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Catania

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 9.815.313**

**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 6.393**



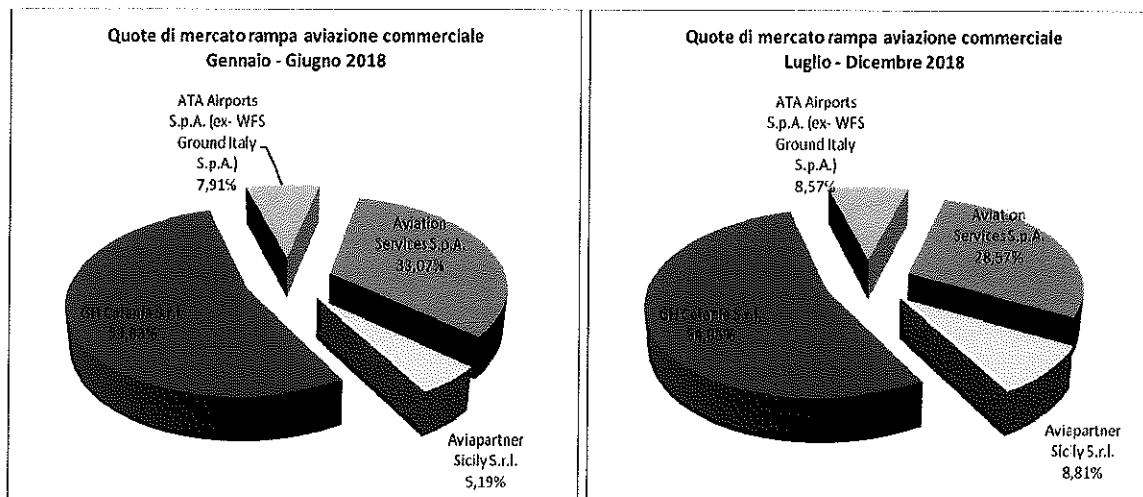
**Prestatori certificati: 13**

**di cui full handlers: 6**

Aviapartner Sicily S.r.l.  
 Aviation Services S.p.A.  
 GH Catania S.r.l.  
 Ata Airport S.p.A.  
 Argos VIP Private handling S.r.l. **(AG)**  
 Fly Service S.r.l. **(AG)**

### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale

**1° semestre e 2° semestre 2018**

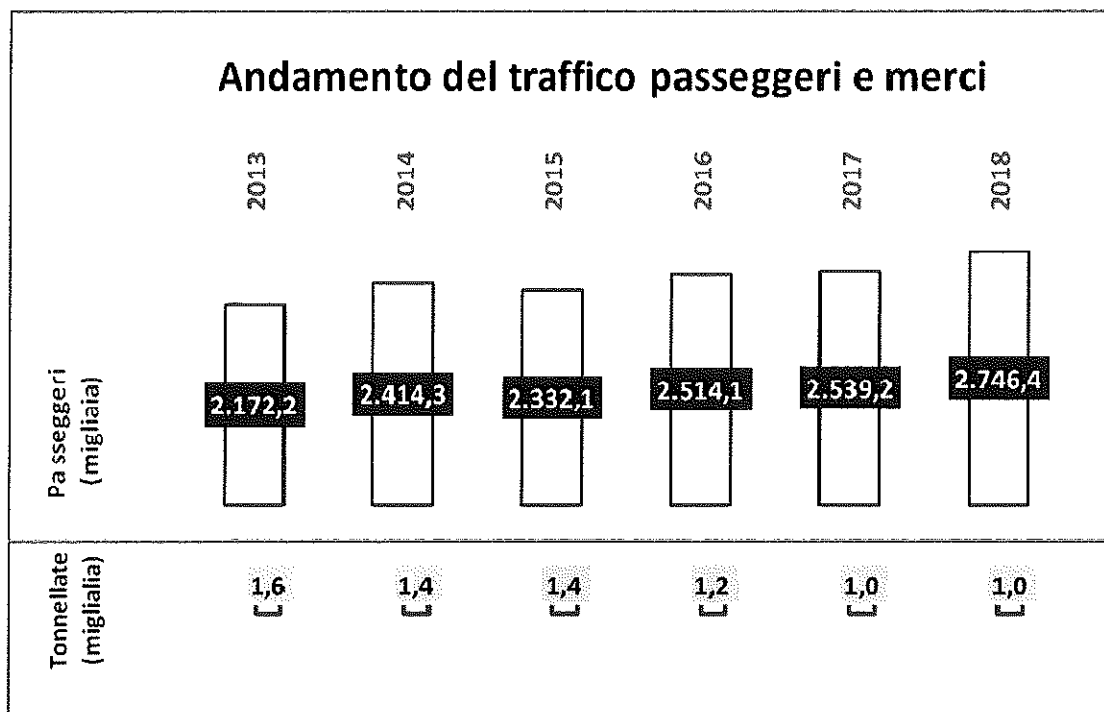


Quote di mercato 2° semestre 2018

## Aeroporto di Lamezia Terme

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 2.746.399**

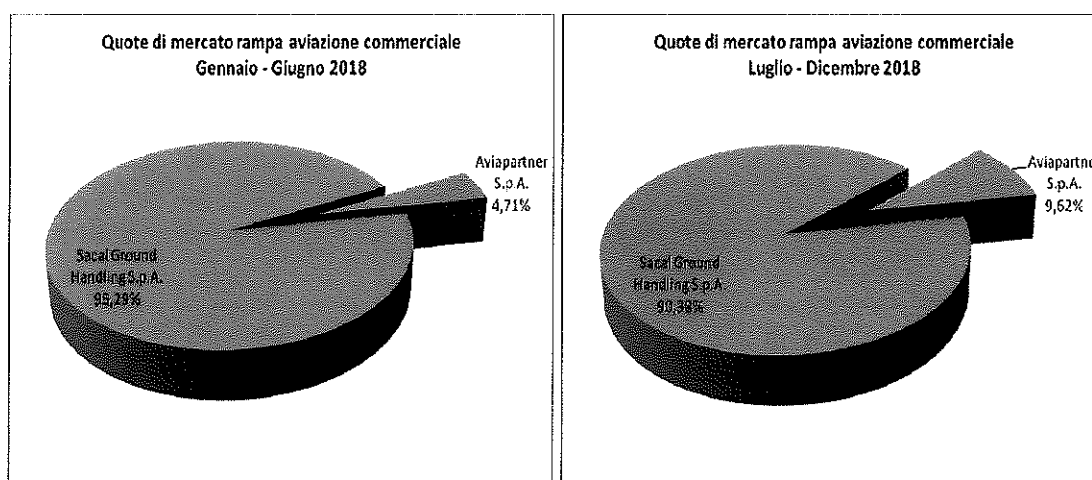
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: 1.010**



**Prestatori certificati: 10**  
**di cui full handlers: 2**

Sacal Ground Handling S.p.A. (controllata dal Gestore)  
 Aviapartner S.p.A.

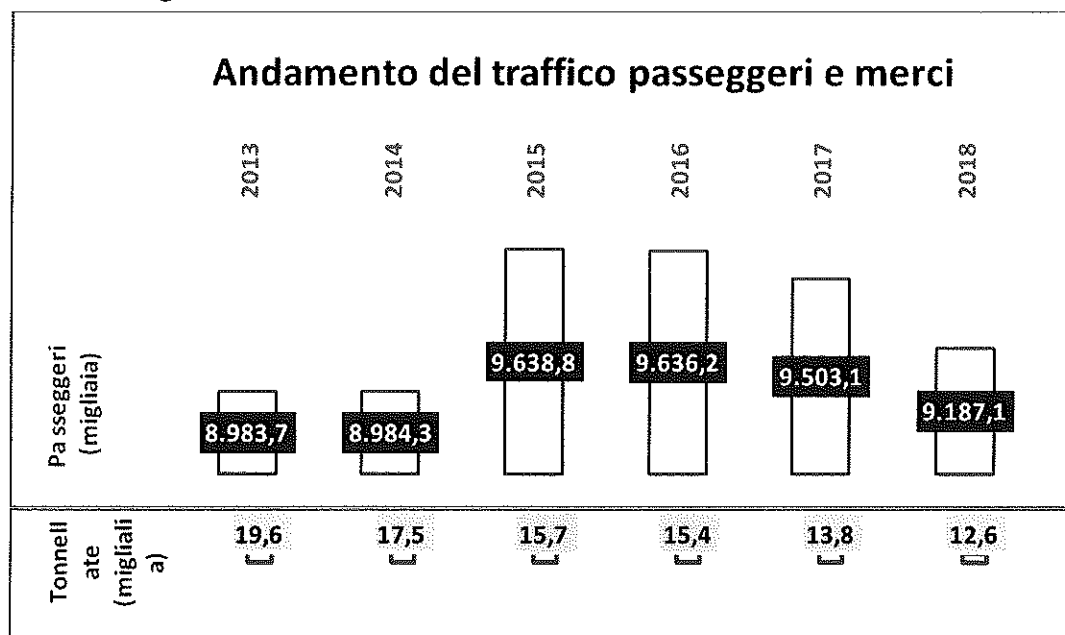
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018:



## Aeroporto di Milano Linate

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 9.187.120**

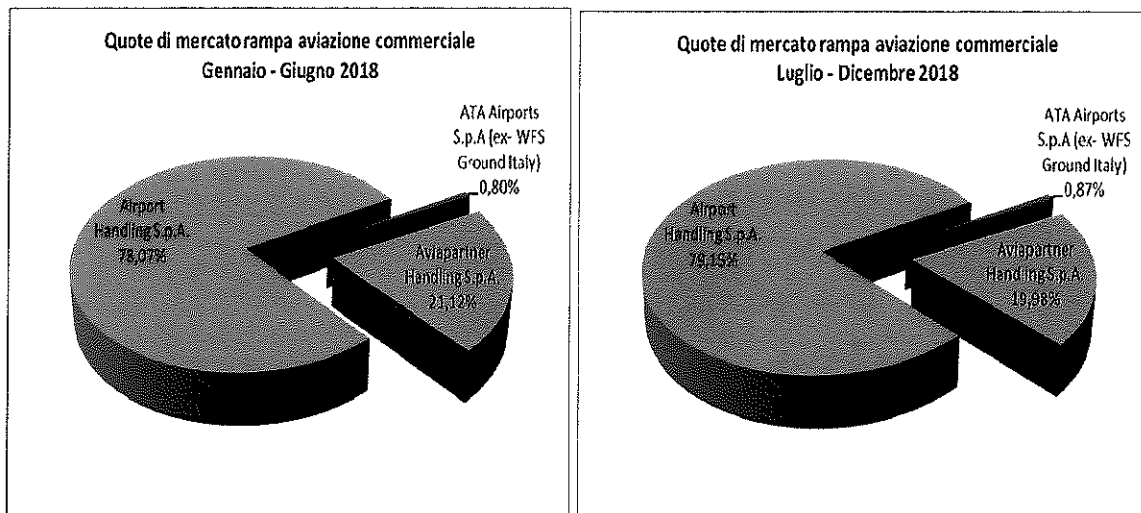
**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 12.571**



**Prestatori certificati: 22**  
**di cui full handlers: 7**

Airport Handling S.p.A.  
 Aviapartner Handling S.p.A.  
 ATA Airport S.p.A.  
 Argos VIP Private Handling S.r.l. (AG)  
 Signature Flight Support Italy S.r.l. (AG)  
 Sky Services S.p.A. (AG)  
 Universal Aviation Italy S.r.l. (AG)

### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



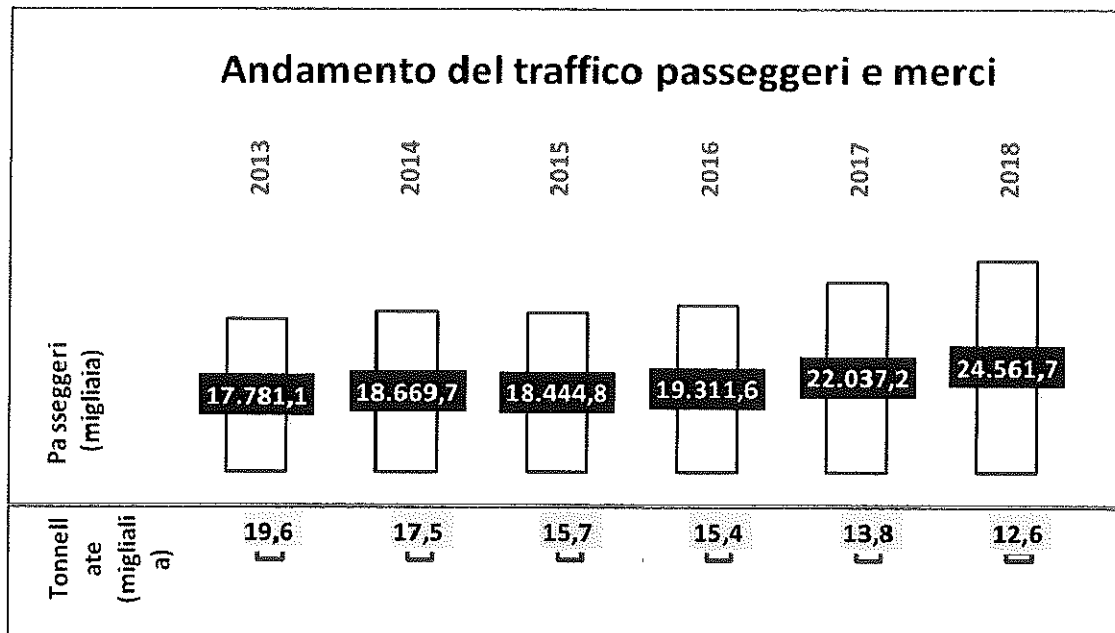
Quote di mercato 2° semestre 2018



## Aeroporto di Milano Malpensa

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 24.561.735**

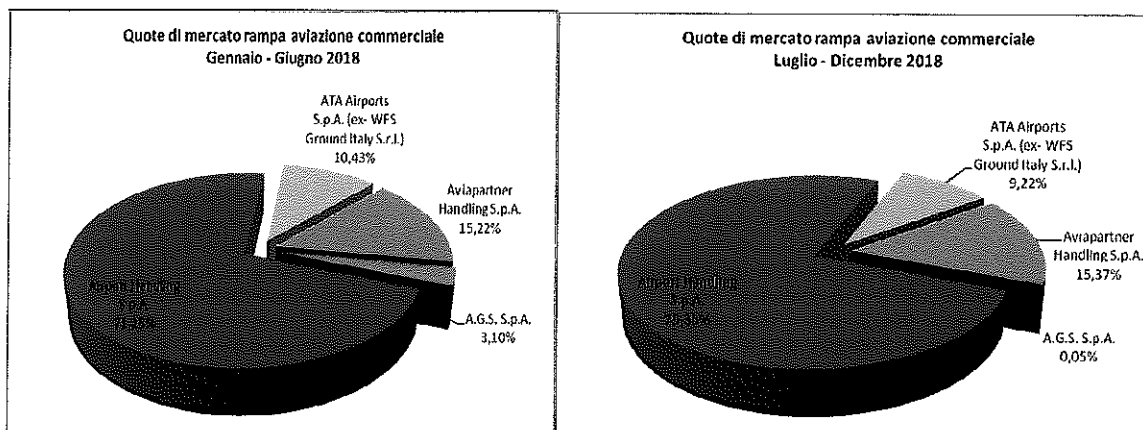
**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 572.775**



**Prestatori certificati: 31**  
**di cui full handlers: 8**

Airport Handling S.p.A.  
 Airport Global Services S.p.A.  
 Aviapartner Handling S.p.A.  
 ATA Airport S.p.A.  
 Argos Vip Private Handling S.r.l. (AG)  
 Signature Flight Support S.r.l. (ex- Prime Aviation Service S.p.A.) (AG)  
 Sky Services S.p.A. (AG)  
 Universal Aviation Italy S.r.l. (AG)

### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018

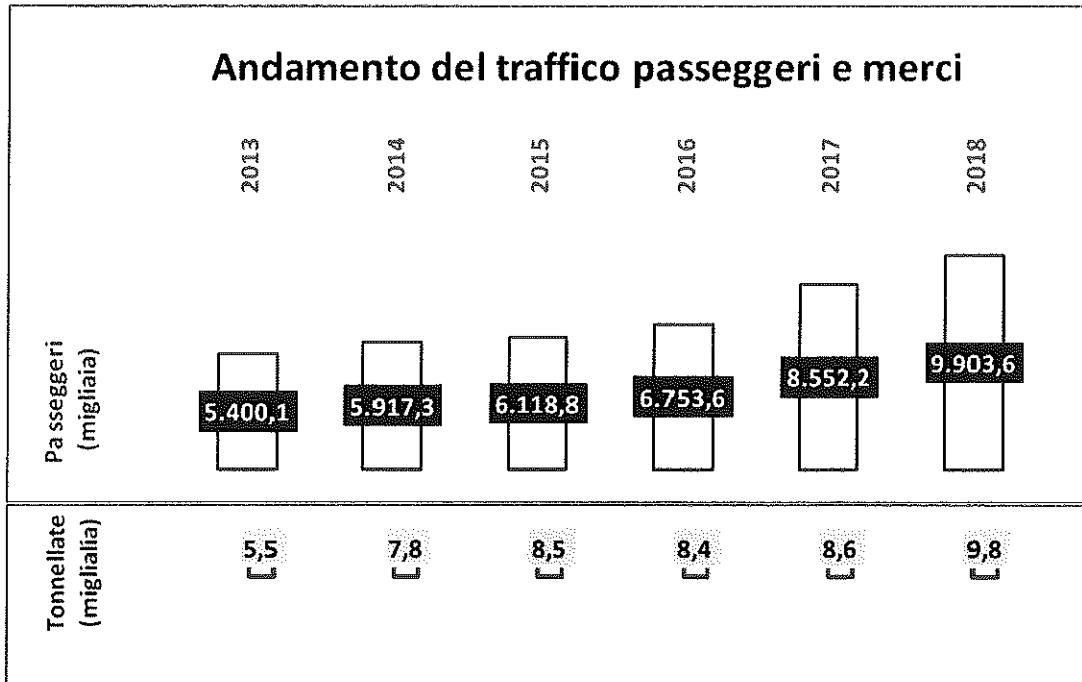


Quote di mercato 2° semestre 2018

## Aeroporto di Napoli

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 9.903.551**

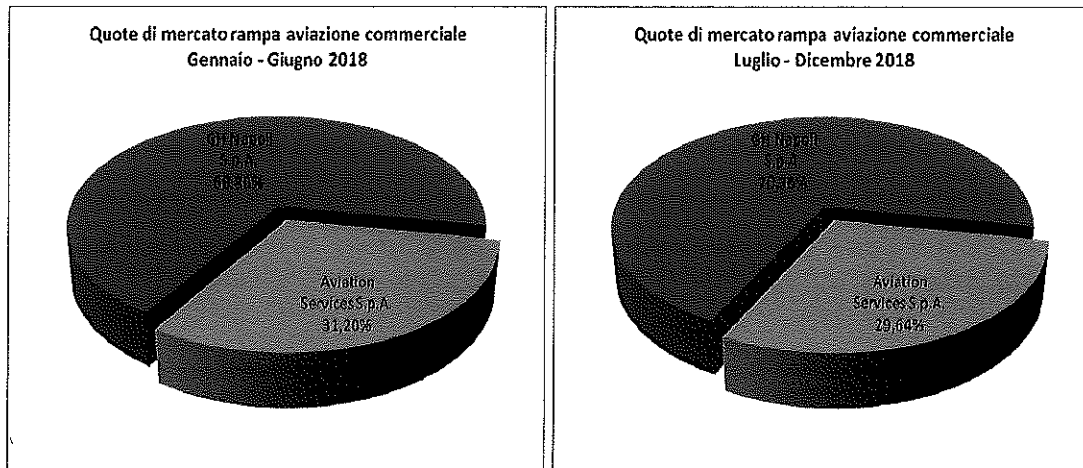
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: 9.821**



**Prestatori certificati: 13**  
**di cui full handlers: 6**

Aviation Services S.p.A.  
 GH Napoli S.p.A.  
 Argos VIP Private Handling S.r.l. (AG)  
 Alisud S.p.A. (AG)  
 Fly Service S.r.l. (AG)  
 Sky Services S.p.A. (AG)

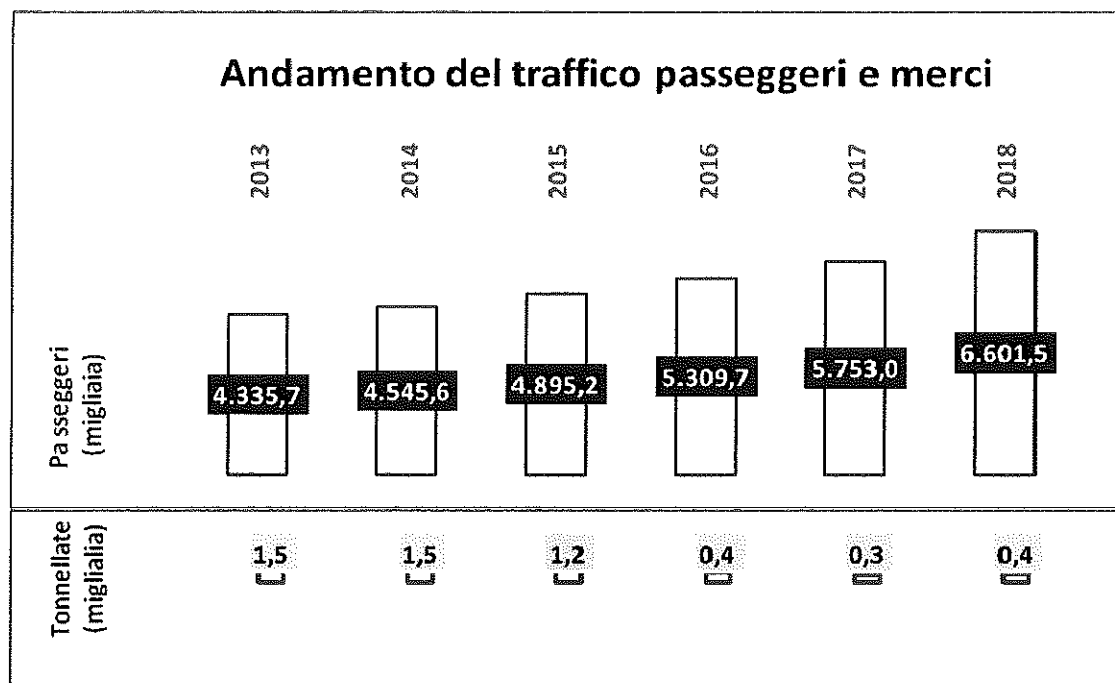
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Palermo

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 6.601.472**

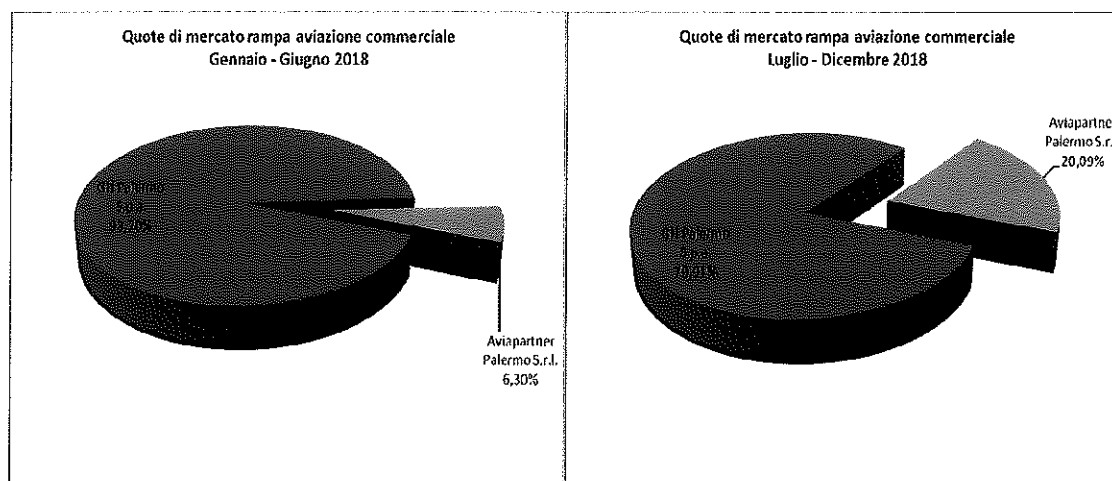
**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: 374**



**Prestatori certificati: 11**  
**di cui full handlers: 4**

GH Palermo S.p.A.  
 Aviapartner Palermo S.r.l.  
 Fly Service S.r.l. (AG)  
 Genavia S.r.l. (AG)

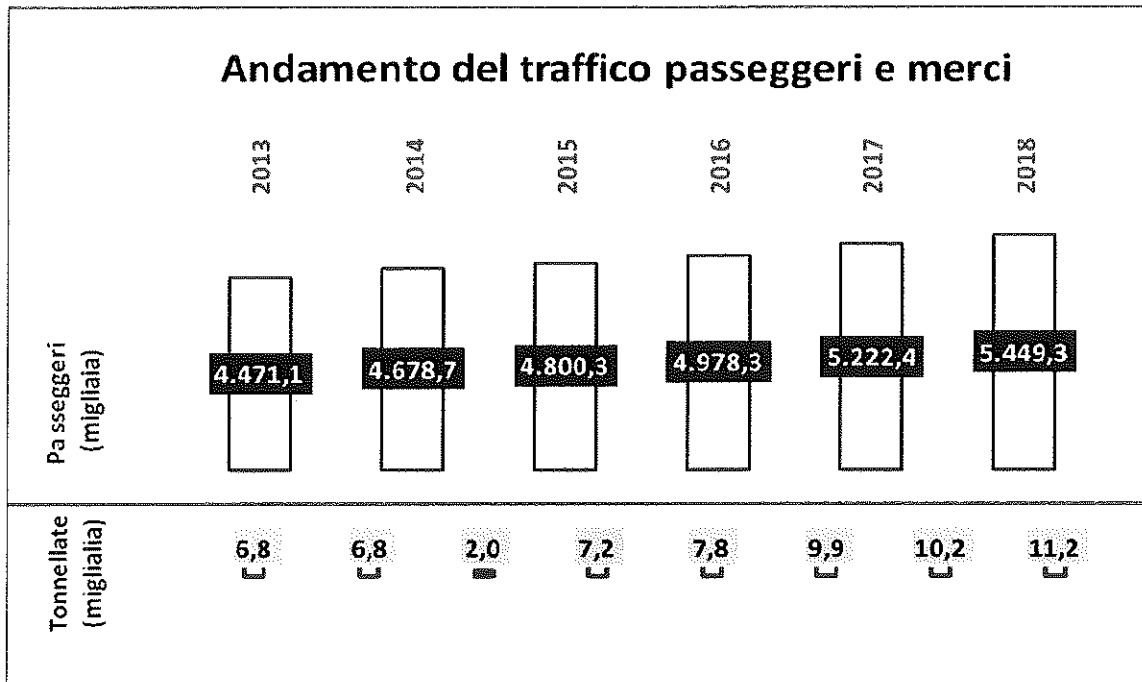
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Pisa

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 5.449.334**

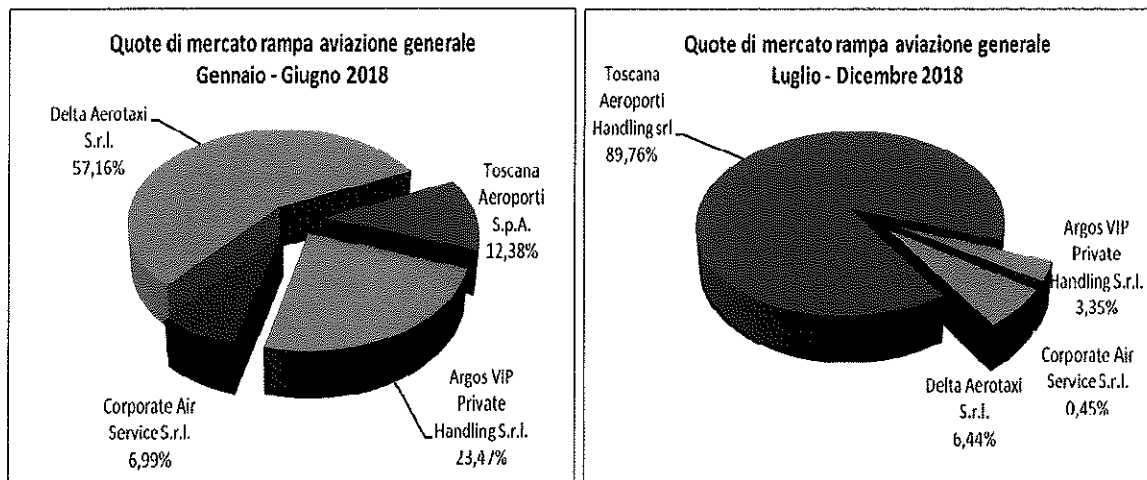
**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 11.174**



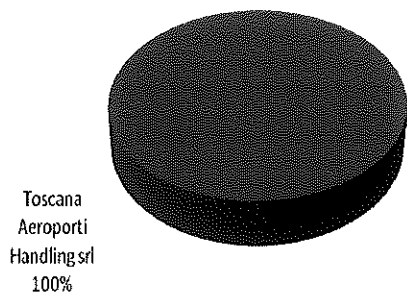
**Prestatori certificati: 14**  
**di cui full handlers: 4**

Società Toscana Aeroporti S.p.A. (gestore)  
 Argos VIP Private Handling S.r.l. **AG**  
 Corporate Air Service S.r.l. **AG**  
 Delta Aerotaxi S.r.l. **AG**

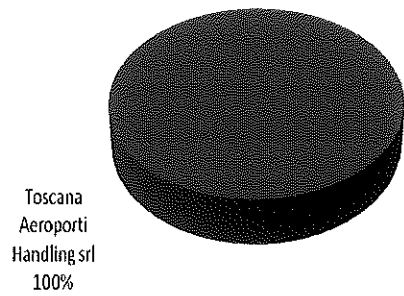
### Quote di mercato dei servizi di rampa 1° semestre e 2° semestre 2018



Quote di mercato rampa aviazione commerciale  
Gennaio - Giugno 2018



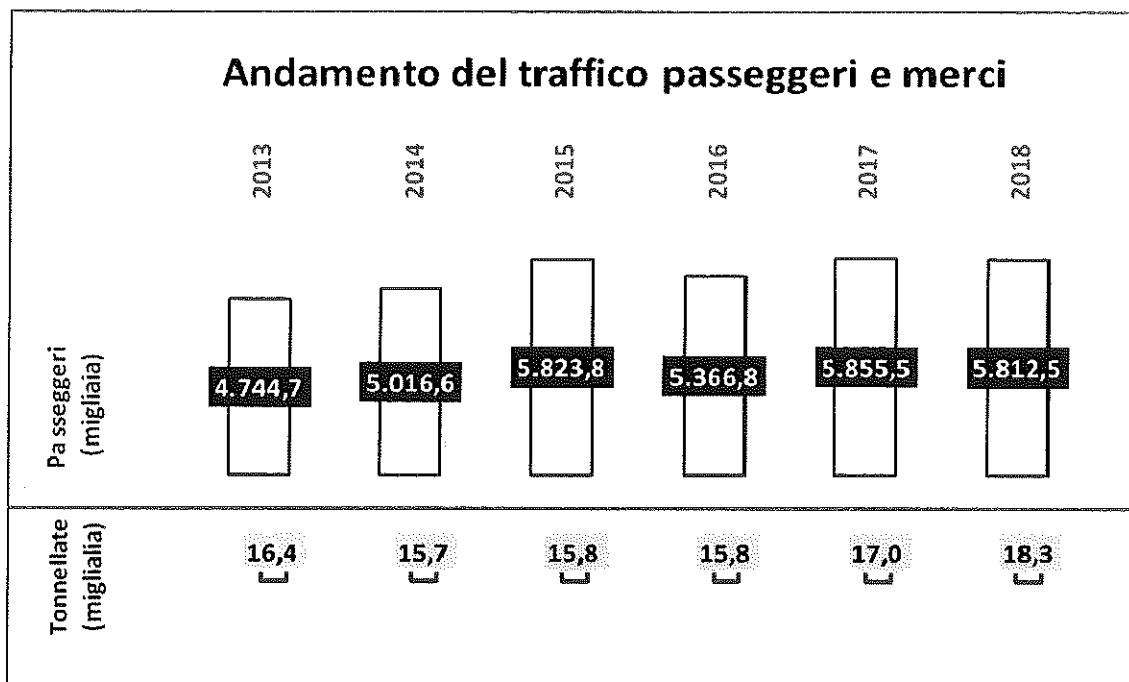
Quote di mercato rampa aviazione commerciale  
Luglio - Dicembre 2018



## Aeroporto di Roma Ciampino

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 5.812.451**

**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 18.258**

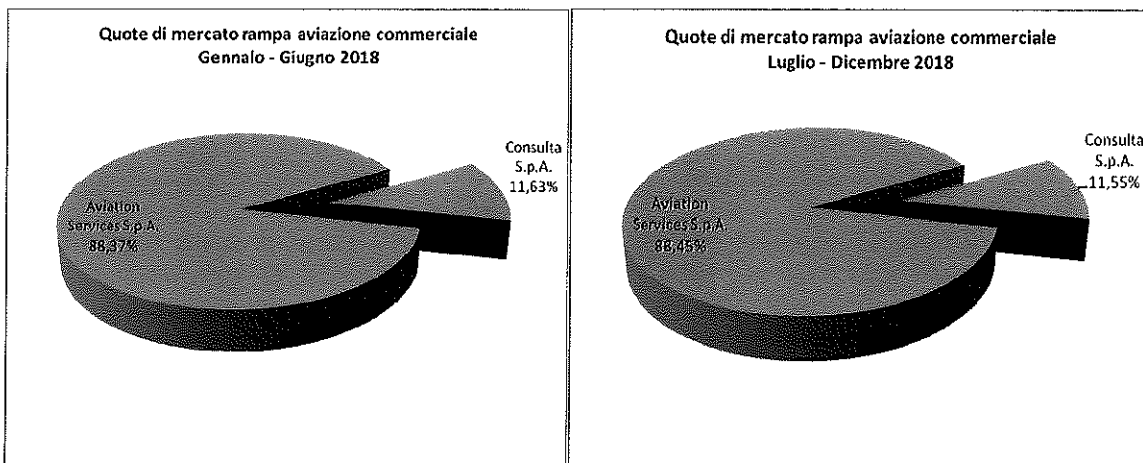


**Prestatori certificati: 24**

**di cui full handlers: 7**

Consulta S.p.A.  
 Aviation Services S.p.A.  
 Aviapartner Handling S.p.A. (AG)  
 GH Napoli S.p.A. (AG)  
 Signature Flight Support S.r.l. (ex-Prime Aviation Services S.p.A.) (AG)  
 Sky Services S.p.A. (AG)  
 Universal Aviation Italy S.r.l. (AG)

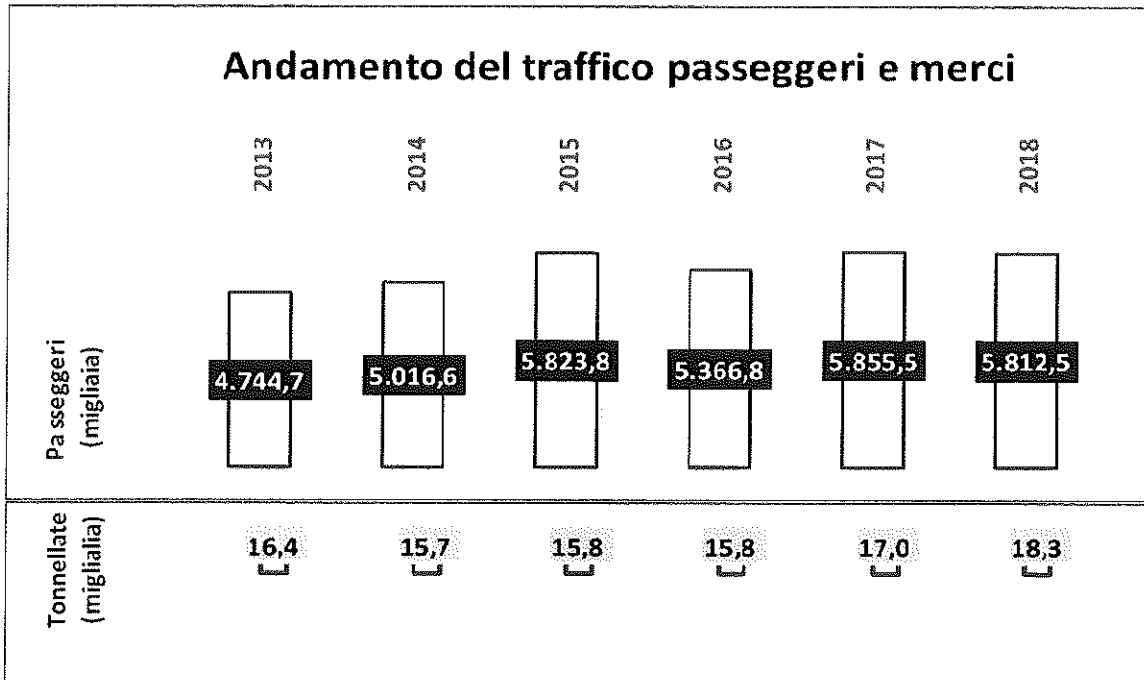
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018



## Aeroporto di Roma Fiumicino

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 42.896.831**

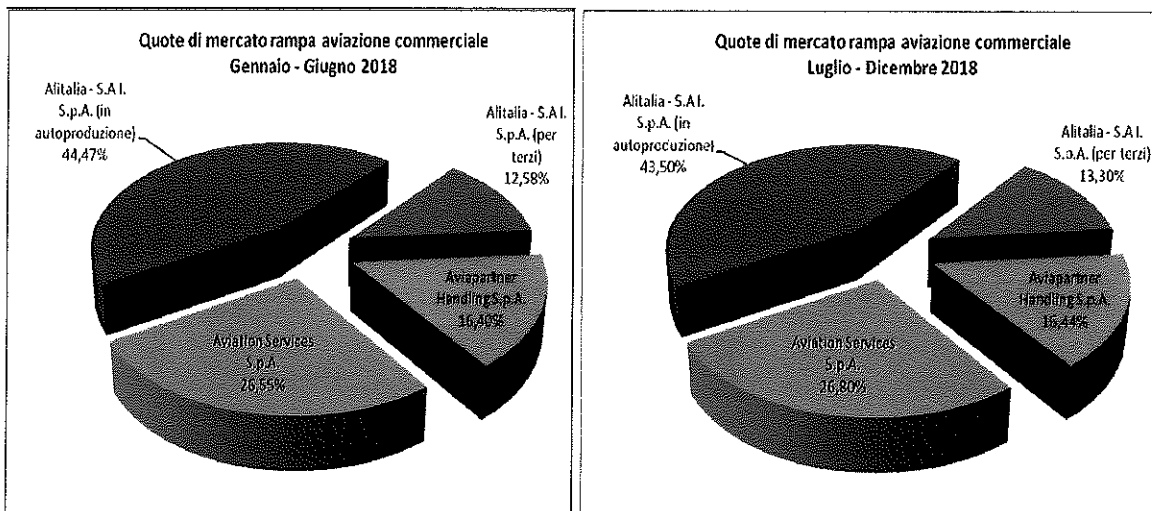
**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 205.862**



**Prestatori certificati: 37**  
**di cui full handlers: 3**

Alitalia - SAI S.p.A. (in autoproduzione e per terzi)  
 Aviapartner Handling S.p.A.  
 Aviation Services S.p.A.

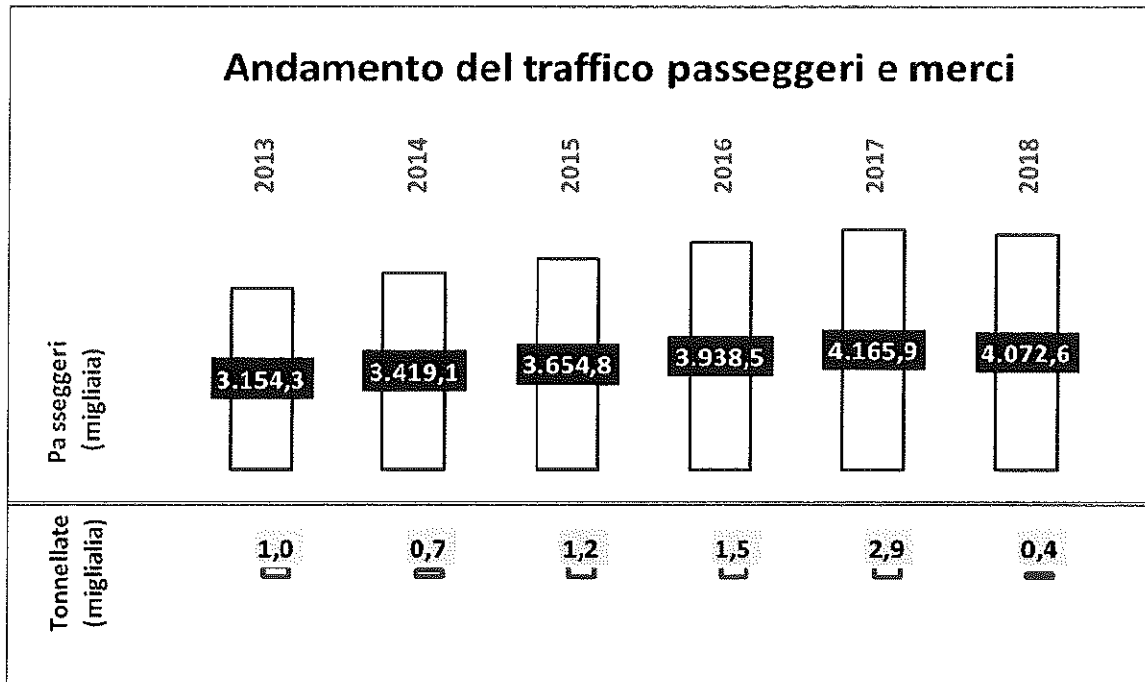
### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018:



## Aeroporto di Torino

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 4.072.612**

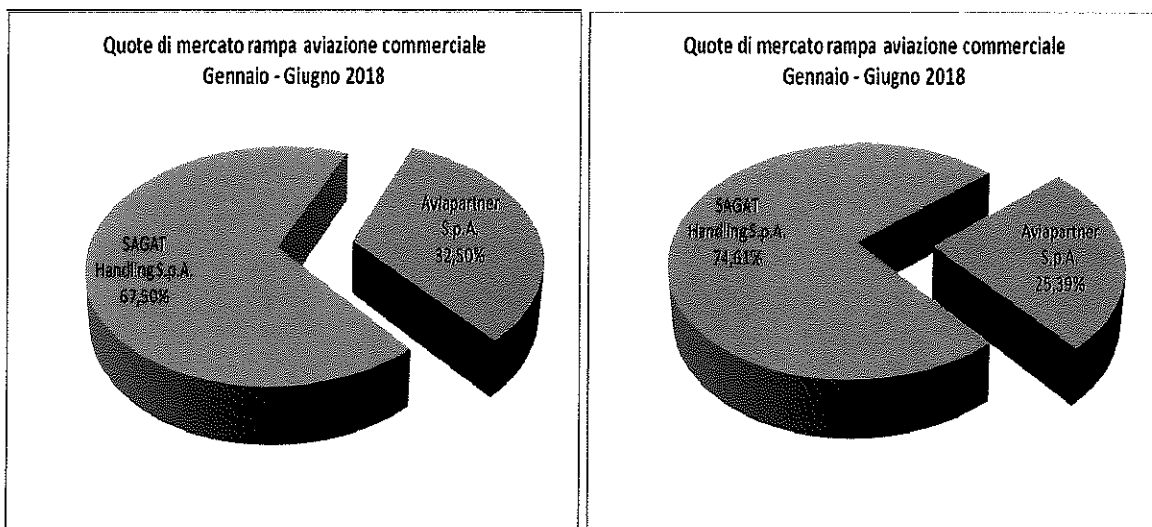
**Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 412**



**Prestatori certificati: 9**  
**di cui full handlers: 3**

SAGAT Handling S.p.A. (controllata dal Gestore)  
 Aviapartner S.p.A.  
 Esair Handling S.r.l (AG)

### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018

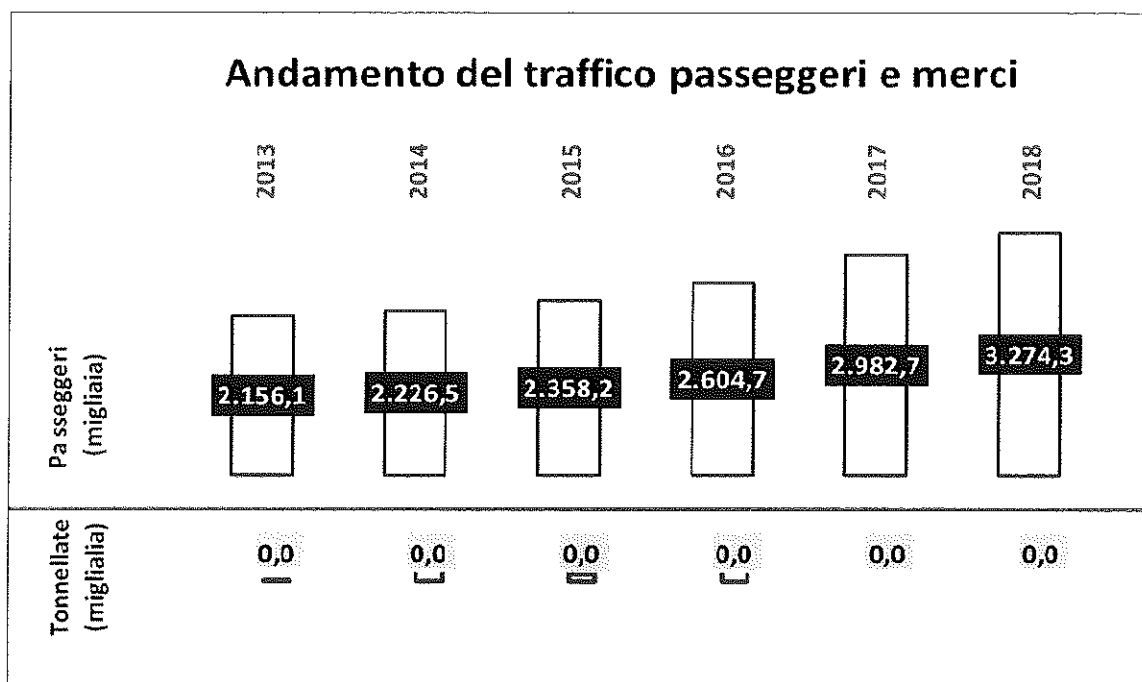




## Aeroporto di Treviso

**Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 3.274.286**

**Tonnellate gennaio-dicembre 2018: -**



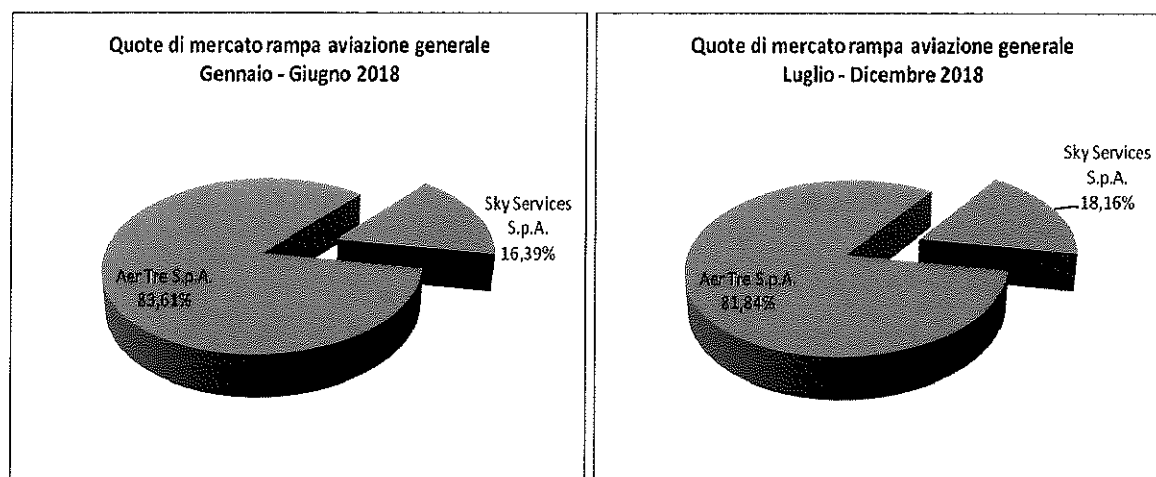
**Prestatori certificati: 3**

**di cui full handlers: 2**

AER TRE S.p.A. (gestore)  
Sky Services S.p.A. **AG**

### Quote di mercato dei servizi di rampa

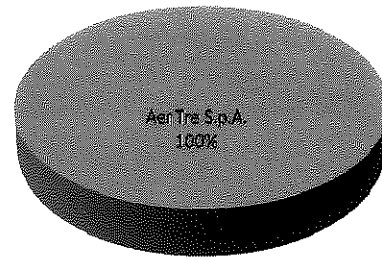
**1° semestre e 2° semestre 2018:**



**Quote di mercato rampa aviazione commerciale  
Gennaio - Giugno 2018**



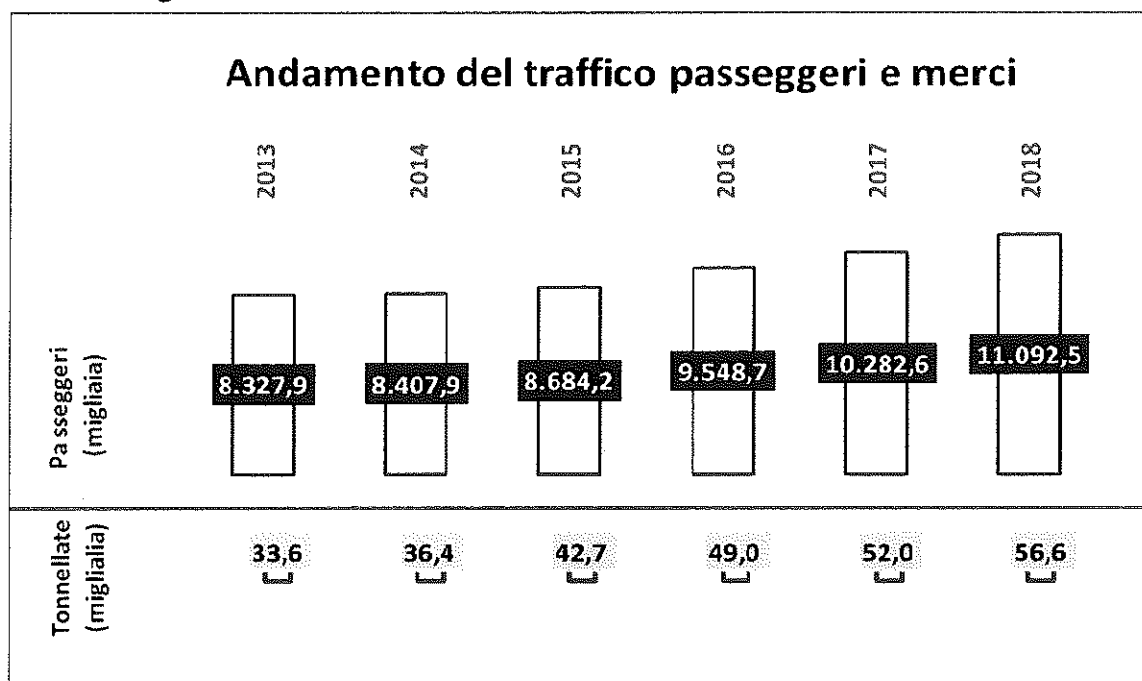
**Quote di mercato rampa aviazione commerciale  
Luglio - Dicembre 2018**



## Aeroporto di Venezia

Passeggeri gennaio-dicembre 2018: 11.092.525

Tonnellate gennaio- dicembre 2018: 56.572



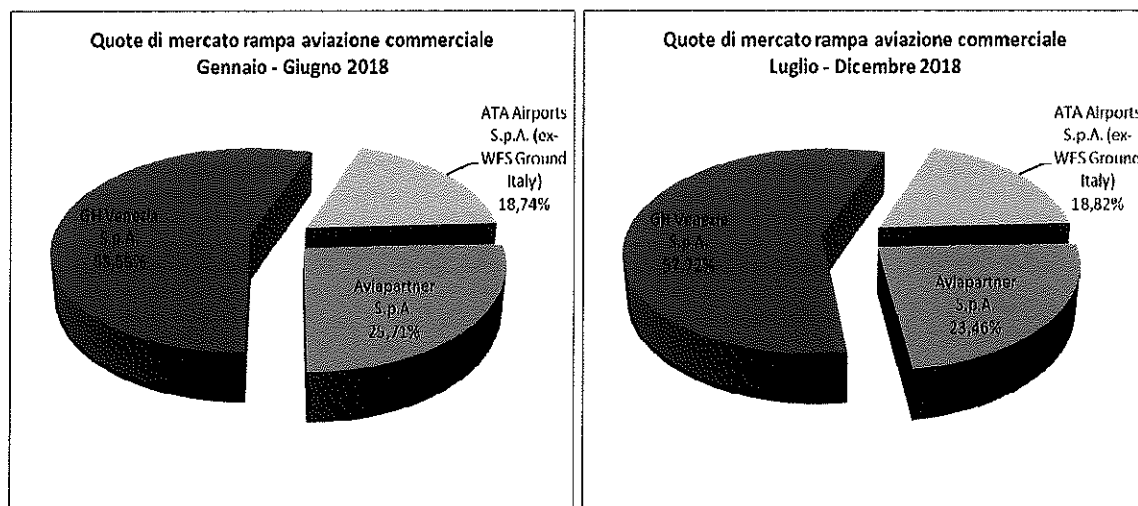
**Prestatori certificati: 16**

**di cui full handlers: 5**

Aviapartner S.p.A.  
 GH Venezia S.p.A.  
 ATA Airport S.p.A.  
 SAVE S.p.A. (AG)  
 Sky Services S.p.A. (AG)

### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale

**1° semestre e 2° semestre 2018**

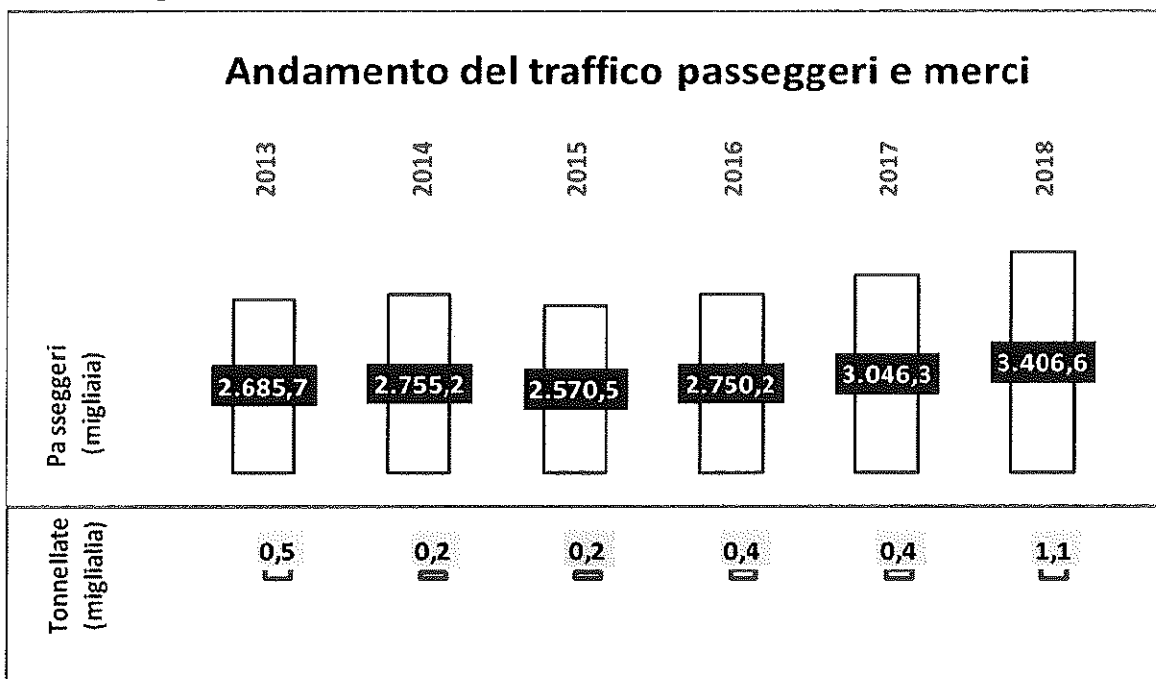


Quote di mercato 2° semestre 2018

## Aeroporto di Verona

**Passeggeri gennaio - dicembre 2018: 3.406.631**

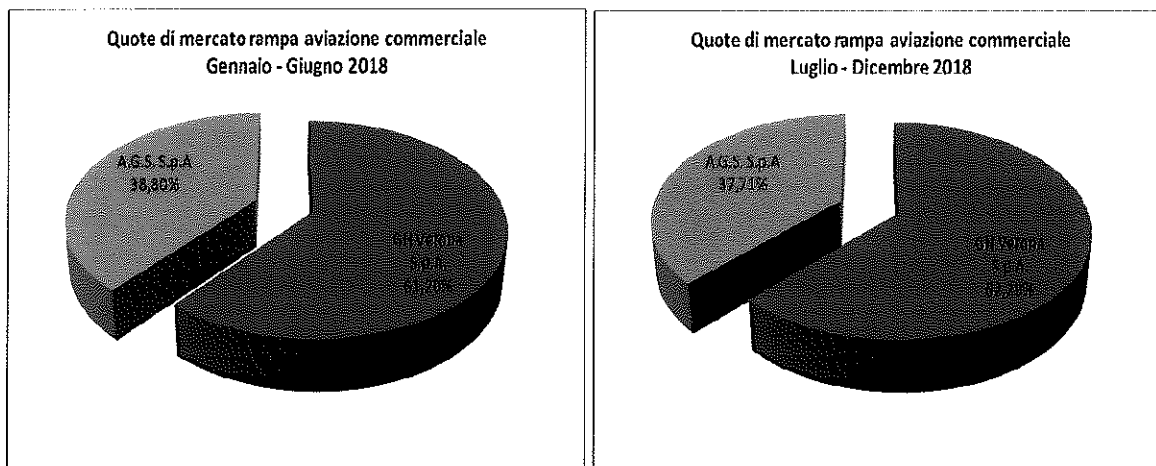
**Tonnellate gennaio - dicembre 2018: 1.052**



**Prestatori certificati: 11**  
**di cui full handlers: 3**

Airport Global Services S.p.A.  
 GH Verona S.p.A.  
 Argos VIP Private Handling S.r.l (AG)

### Quote di mercato dei servizi di rampa di aviazione commerciale 1° semestre e 2° semestre 2018







**Il Direttore Generale**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per gli aeroporti ed il Trasporto Aereo  
Divisione 4<sup>a</sup>  
PEC: [dg.ta@mit.gov.it](mailto:dg.ta@mit.gov.it)

Oggetto: Legge 23 luglio 2009, n. 99 art. 50. Relazione 2° semestre 2018.

Con riferimento all'art. 50 della legge n. 99/2009 afferente la verifica della liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili si forniscono gli elementi relativi al 2 semestre 2018.

**a) Mercato dei servizi aeroportuali a terra.**

Quanto al mercato dei servizi aeroportuali di assistenza a terra nel corso del 2° semestre 2018 si segnala che in data 11 settembre 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 2018/1139 del 4 luglio 2018 (Nuovo Regolamento Basico) che oltre ad abrogare il Reg. (CE) n. 216/2008 e ad apportare modifiche a regolamenti preesistenti, introduce alcune disposizioni sulle organizzazioni responsabili della fornitura di servizi di assistenza a terra. Al riguardo, l'ENAC ha avviato un'analisi dell'impatto delle nuove disposizioni in materia di servizi di assistenza a terra sul sistema di qualificazione degli handler disciplinato dall'attuale quadro normativo nazionale, allo scopo di identificare le esigenze di modifica delle disposizioni vigenti e formulare proposte per eventuali interventi normativi di competenza dell'Ente.

**b) Miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per consumatori.**

Come rappresentato nelle precedenti relazioni, tale attività rientra nelle competenze dell'Autorità Garante della Concorrenza e il Mercato. Infatti, dalla "Relazione Annuale 2019", presentata dall'AGCM il 5 luglio 2019 tra le varie attività svolte si annovera anche "l'Attività di tutela del consumatore".

Al riguardo, si rappresenta che l'Autorità è intervenuta per accertare e sanzionare condotte scorrette poste in essere dagli operatori con particolare riferimento alla vendita on line dei biglietti aerei, alla cancellazione dei voli, alle politiche tariffarie per il bagaglio a mano, alla policy relativa all'esatta indicazione dei nominativi dei passeggeri riportati sul titolo di viaggio nonché sulla onerosità dei servizi di call center.



In particolare l'AGCM nel 2018 ha trattato i temi relativi a:

1. Vendita online di biglietti per servizi di trasporto - Siti poco trasparenti e credit card surcharge.

L'Autorità ha avviato e concluso un procedimento istruttorio nei confronti di un operatore attivo nella vendita di biglietti per il trasporto aereo passeggeri accertando che il medesimo oltre ad aver diffuso informazioni ingannevoli attraverso il proprio sito internet [www.budgetair.it](http://www.budgetair.it), aveva altresì inserito nel costo dei biglietti alcuni servizi supplementari mediante una clausola c.d. opt-out e, quindi, senza il consenso attivo del consumatore oltre all'applicazione di un supplemento per il pagamento con carta di credito. L'istruttoria si è conclusa con l'irrogazione di una sanzione amministrativa di € 270.000,00.

2. Cancellazione massiva di voli da parte di Ryanair e omissione di informativa.


L'Autorità ha accertato, come già relazionato nella precedente informativa di questo Ente, la scorrettezza dell'improvvisa cancellazione di un consistente numero di voli nel periodo settembre/ottobre 2017 per motivi riconducibili a ragioni organizzative e gestionali e non a cause occasionali ed esogene al di fuori del suo controllo, con pregiudizio dei diritti dei consumatori che avevano già prenotato e pagato il relativo biglietto aereo. A fronte di una sostanziale e seria collaborazione da parte del vettore che ha ottemperato a tutte le richieste dell'Autorità, la medesima ha irrogato al termine della procedura una sanzione amministrativa in misura ridotta fissata in € 1.850.000,00.

3. La policy di tariffazione dei bagagli.

L'Autorità è intervenuta nei confronti dei vettori Ryanair, Wizz Air e Hungary Ltd adottando un provvedimento di scorrettezza in relazione alla tariffazione dei bagagli a mano, chiarendo che la tariffa standard di un biglietto aereo ricomprende tra i servizi previsti nella tariffa standard il trasporto gratuito di un piccolo bagaglio a mano in cabina e l'imbarco in stiva di un bagaglio di grandi dimensioni.

4. Call center a pagamento.

Si segnala che in tale contesto l'Autorità è intervenuta con un'attività di moral suasion nei confronti di Alitalia che, nel corso del 2018, a seguito di misure esecutive ex art. 8, par. 3, del Reg. (CE) n. 2006/2004 avanzata dal Ministero federale della giustizia e tutela dei consumatori tedesco e di numerose segnalazioni da parte dell'utenza, applicava tariffazione



supplementare nel servizio di call center per richiesta di informazioni e di acquisto dei biglietti.

Alitalia accogliendo l'invito dell'Autorità ha esercitato azioni di rientro per tutti i profili sollevati.

**c) Rapporti tra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio.**

Tali temi sono stati trattati in occasione della presentazione della Relazione relativa al 1° semestre 2018 e non risultano ulteriori aggiornamenti nel corso del 2° semestre.

**d) Misure e correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione del settore.**

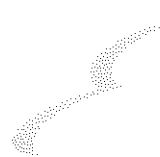
Anche nel corso del 2° semestre è proseguita l'attività dell'Ente su tali temi, con particolare riferimento alle procedure di limitazione ex artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 18/99.

Il 24 settembre 2018, il 31 ottobre 2018 e il 4 dicembre 2018 sono stati emanati i provvedimenti di limitazione del numero degli operatori dei servizi di assistenza a terra rispettivamente sugli scali di Olbia, Linate e Firenze. Le istruttorie compiute sulle analisi funzionali presentate dai gestori dei tre scali e le relative risultanze, in termini di valutazioni di ordine tecnico, normativo e fattuale condotte dalle Strutture di ENAC hanno portato l'Ente a ritenere necessaria la limitazione del mercato dell'handling per le categorie di cui all'Allegato A) D.Lgs. 18/99 relative a:

- Assistenza bagagli;
- Assistenza merci e posta, per quanto riguarda il trattamento fisico delle merci e della posta in arrivo, in partenza e in transito, tra l'aerostazione e l'aeromobile;
- Assistenza operazioni in pista.

In particolare lo scalo di Olbia è stato limitato a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale e a due operatori per l'aviazione generale, lo scalo di Linate a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale e tre operatori per l'aviazione generale e l'aeroporto di Firenze è stato limitato a a due operatori per le attività di l'aviazione commerciale e a due operatori per le attività di aviazione generale.





Il fondamento delle richieste presentate dai Gestori è stato dimostrato sia per le condizioni di saturazione degli spazi a disposizione per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi e per la carenza di spazi di servizio e di supporto a disposizione degli handler , sia per garantire livelli di safety adeguati.

In particolare l'istruttoria per lo scalo di Olbia nel riconoscere la necessità di limitare il numero degli operatori ai fini sia dell'ordinato svolgimento delle attività sia per garantire adeguati livelli di safety e di security, ha contestualmente evidenziato la necessità di aprire alla concorrenza lo svolgimento di tali servizi secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori. Il gestore, in ossequio alla vigente normativa nonché ai principi di equa competitività, si è impegnato ad individuare in tempi stretti una soluzione logistica idonea per assicurare l'accesso al secondo handler sia di aviazione commerciale che di aviazione generale. Gli interventi saranno pianificati nel breve periodo allo scopo di accogliere gli operatori entranti e comunque in tempo utile per garantire la celebrazione della gara per la scelta dei soggetti.

Le conclusioni dell'istruttoria per lo scalo di Linate hanno accolto la richiesta di SEA S.p.A. a causa delle condizioni di saturazione degli spazi a disposizione per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi di *handling*, sia per quelle prevedibili durante l'esecuzione dei lavori di cui al Piano degli Investimenti.

Anche le conclusioni dell'istruttoria per lo scalo di Firenze hanno accolto la richiesta del gestore per le condizioni di saturazione degli spazi a disposizione per la sosta dei mezzi dei prestatori di servizi di handling e per la carenza di spazi di servizio e di supporto a disposizione degli handler. Pertanto riconoscendo la necessità di liberalizzazione del mercato dell'handling sull'aeroporto, il Gestore ha indicato all'interno dello studio gli spazi che potranno essere resi disponibili in breve termine, con interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edifici esistenti, al fine di consentire l'ingresso del secondo handler.

L'individuazione dei prestatori su tutti e tre gli aeroporti avverrà tramite l'esperimento di apposita gara, come previsto dall'art. 14 del Regolamento Enac "Certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra" ed. n. 5, del 23 aprile 2012, in quanto attualmente sullo scalo di Linate e su quello di Firenze risultano presenti in numero maggiore mentre lo scalo di Olbia non è ancora liberalizzato.

**e) Ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.**

Come riferito nelle relazioni precedenti (2016, 2017 e 1° semestre 2018) l'ENAC ha continuato la propria attività di vigilanza sulla gestione dell'impianto di deposito carburante sullo scalo di Bergamo Orio al Serio, mantenendo una costante interlocuzione con il gestore aeroportuale SACBO S.p.A. e con l'AGCM per rendere possibile la liberalizzazione del servizio mediante l'utilizzo condiviso dell'unico impianto ad altro operatore interessato.

Si ricorda, infatti, come rappresentato nelle precedenti relazioni, che l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato aveva avviato il 14 giugno 2017 un'istruttoria tesa a verificare l'ipotesi di abuso di posizione dominante ai sensi dell'art. 102 TFUE da parte di SACBO S.p.A. e Levorato Marcevaggi per la gestione e l'utilizzo dell'unico deposito carburante presente sullo scalo.

Nel giugno 2018 e nel dicembre 2018 la SACBO, ottemperando al Provvedimento dell'Autorità ha presentato due relazioni semestrali di ottemperanza nelle quali viene data ampia evidenza in merito alla realizzazione degli impegni assunti.

In data 31 Luglio 2018 il deposito carburante viene dichiarato formalmente centralizzato e la gestione dello stesso, unitamente alla baia di carico esterna, vengono assegnati in via esclusiva fino al 31/12/2020 a Levorato Marcevaggi srl, risultata aggiudicataria della gara bandita da SACBO, nelle more della costruzione di un nuovo deposito la cui realizzazione era stata prevista dalla stessa SACBO all'interno del proprio piano di sviluppo aeroportuale.

Tanto si rappresenta e si resta a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
dott. Alessio Quaranta  
*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 d.lgs. n. 82/2005)*

EGA/Berg